



# CITTA' DI GUARDIAGRELE

Provincia di Chieti

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 43 Del 30-07-2021

COPIA

**Oggetto:** APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2020 AI SENSI DELL'ART. 227, COMMA 2 DEL D.LGS 267/2000 E DELL'ART. 18, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 118/2011.

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA reso ai sensi dell'art.49 e 147 bis del TUEL 267/2000 ed attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.  
Addì 02-07-2021

Il Responsabile del servizio interessato  
F.toRANIERI ROCCO

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art.49 e 147 bis del TUEL 267/2000 ed in relazione ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, che la presente proposta comporta  
Addì 02-07-2021

Il Responsabile dei servizi finanziari  
F.toRANIERI ROCCO

L'anno duemilaventuno il giorno 30-07-2021 alle ore 11:00, in Guardiagrele nell'aula Consiliare, in seguito ad avviso del Presidente del C.C., consegnato nel tempo e nei modi stabiliti dal T.U.E.L 267/2000 e relativo Statuto e Regolamento Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano presenti n. 13 su 13 componenti il Consiglio come sotto specificato:

<b>DI PRINZIO DONATELLO</b>	<b>P</b>	<b>PRIMAVERA VANUSCA</b>	<b>P</b>
<b>Bianco Flora Giovanna</b>	<b>P</b>	<b>ODORISIO EVELINA</b>	<b>P</b>
<b>ORLANDO ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>Di Crescenzo Gianna</b>	<b>P</b>
<b>Console Orlando</b>	<b>P</b>	<b>Dal Pozzo Simone</b>	<b>P</b>
<b>Pica Erika</b>	<b>P</b>	<b>Primavera Marilena</b>	<b>P</b>
<b>Dell'Arciprete Pierluigi</b>	<b>P</b>	<b>Dell'Arciprete Ambra</b>	<b>P</b>
<b>Iacovella Nello Giuseppe</b>	<b>P</b>		

assiste il SEGRETARIO COMUNALE Signor Santini Roberta, incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor ORLANDO ALESSANDRO nella sua qualità di PRESIDENTE C.C. assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del suindicato oggetto:

Il Presidente chiama a fungere da scrutatori i Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

#### **Punto n.4 o.d.g.**

Inizio discussione alle ore 11:56. Sono presenti 13 consiglieri.

L'assessore Dell'Arciprete Pierluigi legge la propria relazione che si allega alla presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale della stessa.

Interviene il consigliere Primavera Marilena:

“Presidente allora mi rifaccio alla dettagliatissima relazione della sezione dell'arciprete. Al primo punto l'assessore Dell'Arciprete ha sottolineato quella che dovrebbe essere l'entrata relativa dell'addizionale regionale.

L'importo che l'assessore ci ha illustrato e che ci ha detto che secondo il Mef sarebbe quella che va posta nel bilancio di previsione è di 760 mila euro circa, giusto assessore?

Perfetto.

Il bilancio di previsione del 2012 fatto dall'assessore Dell'Arciprete presenta l'addizionale comunale per un importo in previsione di 823748,49 ben di più dei 764 mila euro appena illustrati.

Il bilancio 2013 presenta una previsione relativa all'addizionale comunale di 917657,10, ben di più dei 764 illustrati.

Il bilancio di previsione 2014 sempre redatto dall'assessore Dell'Arciprete presenta una previsione di 937037,2, ben più dei 664 mila euro appena illustrati dall'assessore Dell'Arciprete.

Queste entrate messe sul bilancio di previsione hanno generato lo stesso scostamento che ha generato la previsione della nostra amministrazione che poco si discostava rispetto ai 937037,22 appena illustrati dall'assessore Dell'Arciprete.

Sempre in merito l'addizionale per il riaccertamento dei residui si è andata a cancellare per intero il importo dell'entrata dell'addizionale Irpef anno 2018 meno 964191,71 come se nel 2018 al Comune di Guardiagrele non fosse entrato un euro di addizionale regionale.

Questi, forniti dall'Ufficio notte è stato collaborativo, sono i flussi che l'Agenzia delle Entrate, come correttamente ha detto l'assessore Dell'Arciprete, ha fornito al Comune che dimostrano che le entrate ci sono state.

Quindi lei mi può dire che sono state contabilizzate male all'interno della contabilità dell'ente, questo sì, ma non mi può cancellare per intero sul riaccertamento un anno di addizionale comunale così come non mi può cancellare per intero l'anno 2019, 521 mila euro.

Non ancora finisce, lei be sa che l'addizionale il 2019 non ancora finisce ad entrare nelle casse comunali non glielo devo dire io, lei già lo sa ma.

Sa anche che lo Stato è intervenuto col fondo a implementare le mancate entrate.

La prima variazione che abbiamo fatto è una variazione che come lei ha detto ha portato nelle casse del Comune di Guardiagrele 300 mila euro che sono le mancate entrate del e delle relative aree le poste del bilancio comunale che non sono in tempi brevi perché c'è stata una contrazione del reddito dei cittadini rispetto alla addizionale dovuta alla situazione pandemico e per questo lo Stato ha rimborsato una parte di quella addizionale al Comune.

Quindi lei non può cancellare questo.

Poi non mi dice, benissimo, mi cancella un milione di euro di addizionale comunale però lei non dice che quando è stata contabilizzata l'addizionale alla ragioneria del Comune di Guardiagrele e c'era il ragioniere Paolo Scioli a fare queste scritture, benissimo, si dava sempre l'entrata a residuo più vecchio.

E' giusto questo o no assessore?

E' sbagliato il principio, assolutamente, ma questa contabilizzazione è stata fatta male non dal 2015 quando c'era questa attuale amministrazione, ma da sempre cioè dall'anno 2011 si è andato a coprire sempre il residuo più vecchio.

Quindi lei non mi può dire, è vero che c'è stata una differenza di incassi tra quello che è stato messo nel bilancio di previsione e quello che effettivamente si è avuto ma questa differenza di incassi si è avuto per l'anno 2011, per l'anno 2012, per l'anno 2013, per l'anno 2014 dove amministrava lei e dove lei era assessore al Bilancio e si è avuto per gli anni in cui abbiamo amministrato noi, pari importo all'incirca.

Quindi lei quando mi va cancellare per intero il residuo solo relativo al mio anno deve dire anche, e lo deve riportare sulla relazione che lei ha fatto, che si è erroneamente contabilizzato,

ma lo scrive anche nel riaccertamento dei residui, entrata accertata anno 2018 e gestiti in difformità a quando indicata al punto 375 principio di competenza.

E' sbagliata la competenza ma non che non è entrata, i flussi ci stanno, questi me li ha forniti la ragioneria del comune di Guardiagrele, sono i flussi relativi alle entrate dell'addizionale, non è che nel 2018 non è entrato nulla.

E' entrato o non è entrato? questi giorni flussi ci sono gli atti.

Poi al riaccertamento, benissimo, si vanno a cancellare delle poste su questo mi riservo poi di presentare anch'io una nota scritta.

Però si sono andati a cancellare delle poste che, meglio illustrerò poi il consigliere Dal Pozzo, che lo Stato ha già rimborsato .

Lei mi va a cancellare 8700 euro, approvazione ruolo contravvenzione codice della strada anno 2006.

Il DI sostegni 41 del 2021 ha interamente rimborsato queste somme, le ha interamente rimborsate, basta andare a vedere il di sostegni.

Lei mi cancella 47mila e 500 euro, insinuazione Duomo canonici Cosap ....c'è una causa ancora in corso, non ancora si chiude la causa.

Perché mira a cancellare il credito che il Comune vanta nei confronti della Duomo. Inoltre sempre per quel principio che dicevamo prima la sottoscritta ha fatto a questo ente la richiesta per avere la copia dei documenti della transazione con la famosa Duomo che lei ha fatto nel 2014.

Questa richiesta è stata fatta a dicembre 2020.

Perché alla sottoscritta non vengono consegnati gli atti?

Perché al consigliere Di Crescenzo gli atti vengono consegnati immediatamente”.

Interviene il consigliere Dal Pozzo:

“Questa delibera chiaramente è la premessa del passaggio del passaggio successivo.

Alcune cose sono state date alla consigliera Marilena Primavera.

Io sinteticamente in questo caso e lo farò in maniera pressoché pedissequa anche per la proposta successiva, tra l'altro sulla base di una relazione scritta che mi riservo di consegnare con le stesse identiche modalità con le quali eseguirà l'adempimento l'assessore, vorrei semplicemente sottolineare alcune cose che anticipano in qualche modo anche la discussione del punto seguente.

Mi rifaccio a due passaggi della relazione dell'assessore con particolare riguardo al discorso del dell'affidamento, l'esternalizzazione del servizio di pubblica illuminazione di questo fantomatico riconoscimento di debito fuori bilancio che il consiglio comunale di Guardiagrele ad oggi 30 luglio 2021 non ha ancora esaminato. Denuncio il fatto che le ricostruzioni chiaramente vengano fatte ad uso di chi le fa e quindi omettono diciamo in maniera probabilmente giustificata da questa finalità alcune cose.

Eesiste una determina d'impegno del responsabile del settore secondo datata 31 dicembre 2020 pubblicata tre o quattro mesi dopo, oggetto di contenzioso e di discussioni a non finire in questo consiglio comunale, nella quale si ricostruisce la, è un'atto dell'ufficio si ricostruisce la storia e si impegnano le somme sulla base delle quali senza attingere a fondi o altro, si impegnano le somme sulla base delle quali vengono fatti mensilmente i pagamenti.

Questo passaggio però l'assessore Dell'Arciprete chiaramente lo omette.

Questione Palazzetto dello Sport anche questa abbondantemente abbondantemente discussa

La copertura della spesa per l'era del palazzetto dello sport è data :

1. dalla rinegoziazione dei mutui che è stata fatta dall'amministrazione di cui si dà atto negli atti, li conoscete benissimo ed è una misura chiaramente strutturale, andate a vedere come è scesa la rata di rimborso dei mutui

2. dalla previsione di una banca dati detta volgarmente dell'Imu che ha consentito di individuare diciamo, si dice nel gergo forse giornalistico, sacche di evasione ma anche di elusione che a regime determinano delle entrate.

E' singolare che in nessuna delle relazioni che ci sono state sottoposte soprattutto anche per il punto successivo, tra l'altro è anche simpatico che c'è un richiamo il responsabile richiami i revisori, i revisori il responsabile, la relazione di questa società esterna richiama tutti e due, vabbè, quindi è evidente che c'è stato un lavoro collettivo non individuale dei singoli attori tecnici nella vicenda, però chiaramente non si dice dell'importante attività di recupero che è stata fatta da questo ente negli anni e non si dice, e questo è grave, che il fondo crediti di dubbia esigibilità se è stato determinato in una data entità non è stato fatto in violazione di norme di legge che voi sicuramente le conoscete ma proprio per questo dovete sapere che il fondo crediti di dubbia esigibilità a date condizioni può essere determinato in un certo modo. Chiaramente se chi prende le decisioni abdica di fronte a determinati doveri di agire per recuperare, per andare a prendere tutto quello che non è stato pagato negli anni, e io vorrei

citare una delibera di inizio del nostro mandato dove c'è una ricostruzione abbastanza analitica di una mole di posizioni creditorie del Comune nei confronti di soggetti terzi su cui ci si è messa a lavorare.

Ne abbiamo parlato tantissime volte, quella delibera non è stata mai impugnata né contestata né segnalata niente erano i dati oggettivi che abbiamo riscontrato e li abbiamo messi nero su bianco.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato nell'ammontare che anche la Corte dei Conti individua ma la Corte dei Conti non dice hai sbagliato, la Corte dei Conti dice, come giustamente deve dire, stai attento, non dice che è stata fatta una determinazione errata perché così non è.

E voi lo sapete.

Oggi se voi, diciamo da un giorno all'altro, decidete di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità di un milione e duecentomila euro, voi vi assumete la responsabilità di sottrarre la possibilità di una gestione normale, non voglio dire straordinaria per fare chissà che cosa.

E voi sapete, penso che l'assessore, il responsabile lo sappia e non lo sappia la giunta. Non so se lo sanno fino in fondo i consiglieri, non lo so se queste discussioni le avete fatte, è chiaro che questa delibera che voi andate ad approvare in questi termini è la premessa di un ingessamento, come si dice sempre nel gergo del settore, delle future attività.

Dopodiché l'assessore Dell'Arciprete si sorprende delle dimissioni del responsabile del settore finanziario.

Allora se avete diciamo la, io vi chiedo di dire esattamente come stanno le cose. Perché non è vero non è vero caro assessore Dell'Arciprete che le dimissioni sono immotivate.

Le dimissioni sono abbondantemente motivate.

Credo che sia stato il presidente o il sindaco, non ricordo in uno dei consigli precedenti a dare a dare lettura di questa lettera e in questa lettera c'è scritto cari signori siccome io vi ho costruito un rendiconto fatto in un certo modo però voi lo volete fare in un'altra maniera tale per cui succede quello che sta succedendo oggi quello che sta succedendo oggi e non c'è coerenza non c'è coerenza tra quello che state decidendo e altri atti che voi avete approvato e altri atti che voi avete approvato io me ne vado, io me ne vado.

Non è vero che immotivata la lettera di dimissioni è questo un elemento di cui va dato atto, va trascritta questa lettera ci sono scritte delle cose molto molto serie molto molto gravi.

Dopodiché la partita del sociale.

Le previsioni di spesa sono diciamo per la grande parte collegate a dei trasferimenti che sappiamo benissimo lo sa chi mette piede in quell'ufficio il primo giorno che sono destinati che hanno una destinazione stabilita.

Qui si dice con un tratto, con un rigo, con un rigo viene detto che le determinazioni di accertamento delle Entrate sono generiche, che non è possibile andare a individuare chi questi soldi li deve pagare e quindi io lo cancello.

Esiste una relazione, non del responsabile del settore, che io non so quali dati abbia per avere potuto analizzare il bilancio in quattro settimane, ha capito come stavano le cose, ci ha rimesso questa densa relazione e ci porta con il supporto di questa società esterna e del revisore dei conti che lo cita abbondantemente nella sua relazione, ci porta a un dissesto che vedremo dopo.

Quindi si dicono queste cose.

Ci sono delle relazioni dei responsabili dei servizi che dicono questa determina, io ho sbagliato ad accettare questa entrata.

Dove sta scritto?

Un consiglio che deve deliberare su questo non si può accontentare di una dichiarazione fatta da un, per l'amor di Dio, responsabile del settore avallata da altri due organi sulla base di un dato che non è evidente

Tra l'altro c'è la famosa, mi meraviglio che l'assessore Dell'Arciprete non l'abbia citata lo faccio io, c'è tutto questo capitolo relativo a una presunta falsificazione del rendiconto del 2018 per il quale addirittura sarebbe stata utilizzata un'entrata maggiore destinata ovviamente per quello che sappiamo per ripianare quello che si presume fosse un disavanzo.

Quindi l'Amministrazione Dal Pozzo nell'anno 2019 quando ha approvato il rendiconto 2018 ha praticamente manomesso, poi intendiamoci anche sull'uso di questa parola, ha manomesso il rendiconto e praticamente ha sottratto dei soldi alla spesa sociale per dire che non c'era un disavanzo che in realtà c'era.

Questa è un'affermazione che effettivamente non coinvolge il sottoscritto ma coinvolge in modo parti, perché voglio dire io le delibere le ho imparato a scrivere, le ho fatte, ho imparato come funzionava il sistema, ce le inserivo, però più di quello non mi si poteva chiedere non è che l'assessore Marilena Primavera si sedeva e faceva le determina per conto degli uffici.

E' vero che abbiamo dedicato la quasi totalità della vita a questa cosa, a questa causa ma questa non lo abbiamo fatto.

Quindi questa non è una questione che coinvolge la Procura della Corte dei Conti. Questa è una cosa che coinvolge la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Chieti.

Quindi andate alla Procura della Repubblica presso il tribunale perché voi state dicendo che praticamente sono stati destinati dei soldi a fare qualcos'altro che non è, che non è.

Quindi queste sono alcune delle questioni, quindi tornando sulla vicenda del fondo crediti, non si dà atto, io non trovo in queste pagine mai una volta la parola recupero, mai una volta, mai un impegno a dire "io quello che dall'esterno non viene pagato al Comune me lo voglio andare a prendere".

La conseguenza di elevare al massimo possibile e consentito, anzi fate fatelo anche di più visto che vi ci trovate, no?

Fatelo anche per di più il Fondo crediti.

Ma voi vi rendete conto delle conseguenze pratiche di questa decisione?

Se il fondo è stato tenuto basso è perché si è deciso di fare un'attività di diciamo per andare a scovare tutto quello che doveva entrare e noi qua invece ci troviamo con qualche frase buttata qui e là nelle relazioni alzo le mani, mi arrendo, non voglio fare niente, perché questo ci sta scritto.

Le relazioni dei responsabili dei servizi dove stanno che portano a queste conclusioni dove stanno?

Non ci sono, non le abbiamo.

E torniamo al discorso della dell'accesso agli atti.

Io per adesso mi fermo mi fermo qui.

Poi lo dico poi magari ci torniamo, un'altra un altro attore diciamo nascosto di questa partita, dico bene è la Soget

Esistono, e noi abbiamo dato sempre in quella famosa delibera di ottobre 2000 2015, esiste un saldo per la Soget che si aggira intorno agli 800.000 euro.

Dove stanno?

Alla Soget che è stato chiesto conto di ogni centesimo di questi soldi è stata avviata un'azione anche contro la Soget perché non ha fatto quello che doveva fare.

Che cosa ne è di quest'azione?

Perché nel momento in cui si va a dire che dichiara un dissesto di questa cosa non si dà atto?

Qui ci sono 25 punti, perché voglio dire se fosse diciamo se fosse una una obiezione, 2, 3 ok, qua ci sono 25 punti di merito nelle decisioni che andate a prendere.

Questo è.

Io mi limito, ho fatto delle sollecitazioni, se volete rispondere rispondete non però noi saremo noi quello che dicevano diciamo come sempre sulla base di quello anche che ci avete consegnato e di tutte queste questioni che ora, non sono solo queste, non c'è traccia da nessuna parte.

Se ci sono delle repliche poi non lo so, mi riservo, ci riserviamo di dire come ci comporteremo in sede di votazione."

Il consigliere Dal Pozzo illustra la relazione che si allega alla presente, costituente parte integrale e sostanziale del presente atto.

Il consigliere Di Crescenzo Gianna dichiara che non parteciperà al voto.

Il Consigliere Dal Pozzo dichiara che i consiglieri del Gruppo consiliare Guardiagrele il Bene in Comune non parteciperanno al voto di questo punto.

Alle ore 13.00 i consiglieri Dal Pozzo, Marielena Primavera, Ambra Dell'Arciprete e Di Crescenzo escono dall'aula, pertanto, sono presenti in consiglio 9 consiglieri.

Si porta a votazione il punto: Favorevoli 9.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 72 in data 30/12/2021, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2020-2022;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 73 in data 30/12/2021. è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- durante l'esercizio finanziario sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2021/2023;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 in data 06/08/2020, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2020 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 in data 28.06.2021, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'art. 3, c. 1, D.L. 30 aprile 2021, n. 56 che dispone: *"1. Il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020 per gli enti locali, di cui all'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è prorogato al 31 maggio 2021"*;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 in data 28/06/2021;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- h) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- l) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- m) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
- n) il prospetto dei dati SIOPE;
- o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n.109 in data 28.06.2021;
- r) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.17 in data 06/08/2020, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020, previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2020, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 109 in data 28.06.2021, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro così determinato:

<b>Fondo di cassa al 01/01/2020</b>	<b>Euro</b>
<b>848.029,68</b>	
Riscossioni (+)	Euro 30.788.728,98
Pagamenti (-)	<u>Euro 28.441.812,65</u>
<b>Fondo di cassa al 31/12/2020</b>	<b>Euro</b>
<b>3.194.946,01</b>	
Residui attivi (+)	Euro
8.266.070.,03	
Residui passivi (-)	Euro 8.943.388,41
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro
.....	
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 1.661.878,71</u>
<b>AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>Euro</b>
<b>855.749,46</b>	

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 2.406.512,40 (W1 non negativo);
- il mancato rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di € 360.333,88;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di € 20.355.541,07 e un fondo di dotazione di € 9.154.564,12 così suddiviso:

→ Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€
_____	
→ Riserve da capitale	
€ _____	
→ Riserve da permessi di costruire	€
2.613.332,85	
→ Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	€ 8.227.310,22
→ Altre riserve indisponibili	€
_____	
→ Risultato economico dell'esercizio	€
360.333,88	
→ Fondo di dotazione	€
9.154.564,12	

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta *deficitario/non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Partecipanti al voto n.9 consiglieri

Con voti favorevoli 9

### DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2020, disavanzo di amministrazione (punto E del prospetto) così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				848.029,68
RISCOSSIONI	(+)	1.610.007,75	29.178.721,23	30.788.728,98
PAGAMENTI	(-)	3.955.309,10	24.486.503,55	28.441.812,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.194.946,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.194.946,01
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.704.592,56	5.561.477,47	8.266.070,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.264.711,89	6.678.676,52	8.943.388,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.661.878,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) <sup>(2)</sup>	(=)		<b>855.749,46</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020</b>			
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>			
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 <sup>(4)</sup>			1.169.067,03
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			1.000,00
Fondo contenzioso			40.000,00
Altri accantonamenti			145.800,00
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.355.867,03</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui			2.489.849,60
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli da specificare			0,00
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>2.489.849,60</b>
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>400.048,64</b>
		<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>-3.390.015,81</b>
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b> <sup>(6)</sup>			

- di demandare a successivo provvedimento l'applicazione del disavanzo di amministrazione (voce E del prospetto) al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 188 del D.Lgs. n. 267/2000;
- di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 360.333,38;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 20.355.541,07 e un fondo di dotazione di € 9.154.564,12 così suddiviso:
  - ➔ Riserve da risultato economico di esercizi precedenti €
  - \_\_\_\_\_
  - ➔ Riserve da capitale €.
  - \_\_\_\_\_
  - ➔ Riserve da permessi di costruire €.
  - 2.613.332,85
  - ➔ Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali
  - indisponibili e beni culturali € 8.227.310,22
  - ➔ Altre riserve indisponibili €.
  - \_\_\_\_\_
  - ➔ Risultato economico dell'esercizio € 360.333,88
  - ➔ Fondo di dotazione € 9.154.564,12
- di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio è in corso, sulla base del parere reso dal Revisore, verbale n. 1 del 08/04/2021 (acquisito al prot. n. 7932 dle 13/04/2021), la

procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio relativo al servizio di pubblica illuminazione affidato a CEIE POWER;

- di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
- di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 2.406.512,40 (W1 non negativo), nonché il mancato rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).
- di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
- di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
- di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2020 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, con voti favorevoli n. 9

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to ORLANDO ALESSANDRO

II SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Santini Roberta

n. reg. _____	addi 03-08-2021
La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna. L'addetto alla pubblicazione	

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'Ufficio, attesta che la presente deliberazione:

[ ] è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal 03-08-2021 al 18-08-2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

[ ] che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-07-21;

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- Per avvenuto decorso del tempo prescritto dal comma 3 dell'art.134, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Guardiagrele, li 18-08-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Santini Roberta

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio della deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 Del 30-07-2021.

Guardiagrele, li 03-08-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Santini Roberta